



Ufficio territoriale del Governo di Cremona

Orari apertura ufficio : lunedì-venerdì dalle 9 alle 12 - mercoledì dalle 9 alle 16.30 continuato

Prot. n. 121/2002 - Ufficio Stato Civile

li, 9 maggio 2002

**AI SIGNORI SINDACI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA**

= LORO SEDI =

OGGETTO: Inoltro atti di stato civile concernenti cittadini stranieri al Ministero Affari Esteri per successiva trasmissione alle Rappresentanze diplomatiche e consolari estere in Italia.

Il Ministero dell'Interno - con circolare n. 5/2002 in data 12 aprile 2002 - ha fatto presente che molti Comuni inviano al Ministero degli Affari Esteri - per la successiva trasmissione alle Autorità diplomatiche o consolari in Italia - copia degli atti di stato civile concernenti cittadini stranieri, con conseguente inutile aggravio di lavoro per gli uffici incaricati.

Al riguardo, si specifica che la vigente normativa in materia prevede unicamente per gli atti di morte l'obbligo di inoltro - attraverso il Ministero degli Affari Esteri - alle Autorità diplomatiche o consolari del Paese di cui il defunto era cittadino (art. 83, DPR n. 396/2000).

Esiste, poi, un obbligo di trasmissione degli atti di morte e di matrimonio ai sensi della Convenzione per lo scambio di informazioni sullo stato civile firmata a Istanbul il 04/09/1958, alla quale hanno aderito Austria, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna e Turchia, nonché accordi bilaterali con Argentina, Austria, Spagna e Svizzera, che prevedono la comunicazione diretta tra gli Ufficiali dello stato civile degli Stati contraenti o l'invio degli atti agli Uffici consolari competenti, senza il tramite del Ministero degli Affari Esteri.

Fatto salvo quanto sopra riportato, non sussiste alcun obbligo generale di trasmissione degli atti di stato civile alle Autorità straniere degli Stati di cui gli interessati sono cittadini.



Ufficio territoriale del Governo di Cremona

Orari apertura ufficio : lunedì-venerdì dalle 9 alle 12 – mercoledì dalle 9 alle 16.30 continuato

Sulla questione, peraltro, il Ministero degli Affari Esteri ha fatto presente che il proprio intervento anche riguardo gli atti di morte, specificatamente previsti dal citato DPR 396/2000, si limita ad una mera ritrasmissione dei medesimi alle autorità diplomatico-consolari straniere con le quali, ai sensi dell'art. 38 della Convenzione di Vienna del 24 aprile 1963 sulle relazioni consolari, le Amministrazioni italiane possono corrispondere direttamente.

Premesso quanto sopra, aderendo alla richiesta del Ministero degli Affari Esteri alla quale nulla osta da parte del Ministero dell'Interno, si pregano le SS. LL. di voler trasmettere direttamente gli atti concernenti i cittadini stranieri alle Autorità consolari competenti, anche al fine di semplificare le procedure in atto nella materia, curando, comunque, tutti gli ulteriori adempimenti di cui al DPR n. 396/2000 e al DM 27/02/2001.

A tal fine, si comunica che l'albo aggiornato degli Uffici consolari degli Stati esteri in Italia è consultabile sul sito Internet www.esteri.it/lafarnesina/indirizzi.

IL PREFETTO
(IOVINO)

gc/AG